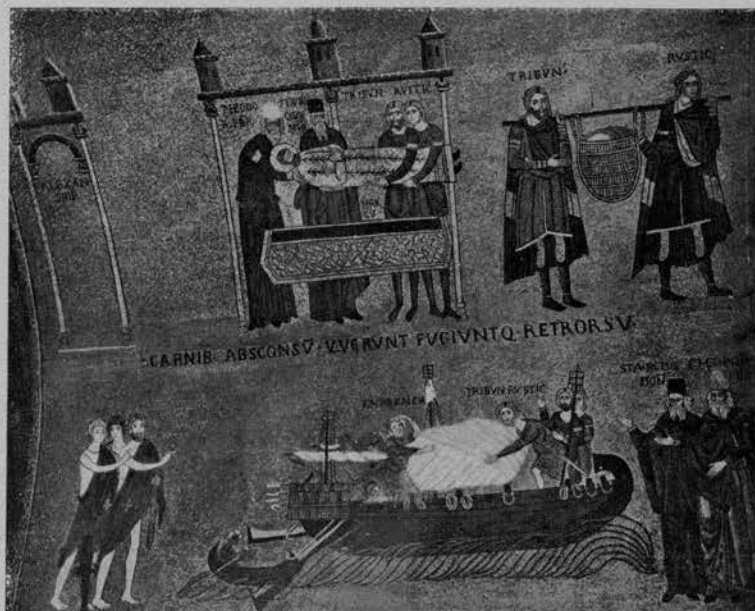




IL CORPO DI SAN MARCO INVOLATO E PORTATO SULLA NAVE.
Mosaico del secolo XIII nella basilica di San Marco.

(Fot. Alinari).

corpo dell'evangelista avvenne l'anno seguente, e la Repubblica, che certamente deve aver aiutato i due mercanti trafugatori, venendo in possesso della sacra salma e circondandola di grande venerazione, porgeva un buon argomento in favore dell'autorità metropolitana della propria chiesa di Grado. La tradizione, che trova il più autorevole documento nella testimonianza del diacono Giovanni⁽¹⁾, aggiunge che la salma fu provvisoriamente deposta nell'oratorio ducale di San Teodoro, e il doge Giustiniano Par-

(1) GIOVANNI DIAC., *Chron.* cit., pag. 109.



IL TRAFUGAMENTO DEL CORPO DI SAN MARCO E I GABELLIERI MUSULMANI.
Mosaico della facciata della basilica. Cartone di Pietro Vecchia (sec. XVII).